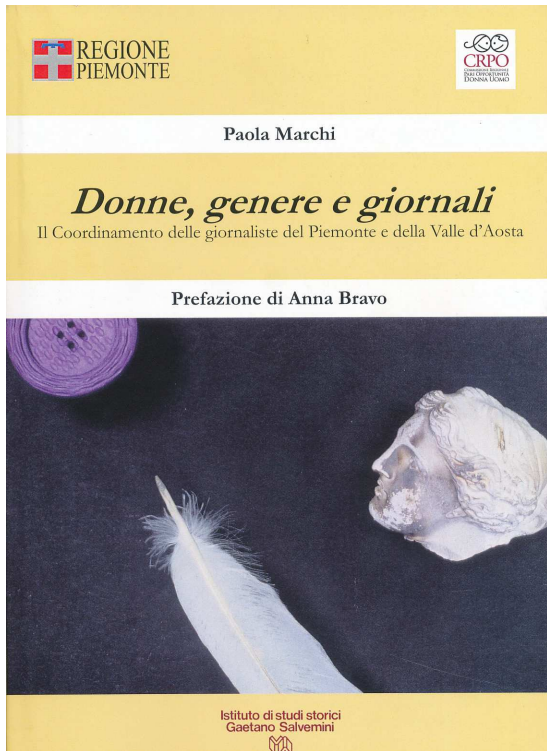


Paola Marchi (a cura di), *Donne, genere e giornali. Il Coordinamento delle giornaliste del Piemonte e della Valle d'Aosta (1977-1982)*, Torino, Centro stampa Regione Piemonte, 2013, pp. 275.



Questa pubblicazione – che è stata organizzata seguendo più che un filo cronologico, un filo tematico – vuole raccontare attraverso le battaglie e le problematiche più urgenti sollevate dalle giornaliste negli anni tra il 1977 e il 1982, un'esperienza che, collocata nell'alveo del femminismo, ricoprì un ruolo di grande stimolo nel delicatissimo campo dell'informazione, a cavallo tra il pubblico e il privato. Se il primo capitolo, infatti, si concentra sulle fasi iniziali e la nascita "ufficiale" del gruppo, avvenuta dopo il Convegno nazionale delle giornaliste italiane – organizzato dalla Federazione Nazionale Stampa Italiana a Milano nel 1977 – i capitoli centrali ripercorrono, da una parte le rivendicazioni del mondo femminile come operatrici del settore, ma anche come lettrici e "oggetti" dell'informazione, dall'altra le alternative linguistiche e di contenuto che le giornaliste proponevano.

Preso coscienza dell'estraneità e della distanza che vi era tra le donne e la pagina scritta dei giornali, le giornaliste iniziarono a proporre alternative "femminili" per restituire le notizie e i fatti di cronaca. Le analisi, fatte attraverso questionari, articoli, raccolte di dati e relazioni, e presentate in occasione di incontri e dibattiti svolti in sede locale e/o a livello nazionale, richiamavano l'attenzione sulla persistenza e l'attardarsi di una forma mentale insita nel sistema dominante.

(Dall'introduzione di Paola Marchi)

PREFAZIONE di Anna Bravo

INTRODUZIONE di Paola Marchi

1. La nascita del Coordinamento Giornaliste del Piemonte e della Valle D'Aosta

Una premessa

Tra i pensieri rosa, anche molto pepe

Un dibattito tra giornalisti

Dal Convegno di Milano alla nascita del Coordinamento in Piemonte

Convegno a Milano: Essere donna nei giornali

Gli scopi del Coordinamento

Nato il Coordinamento Giornaliste Piemontesi

Il mondo dell'informazione dal punto di vista delle donne

Metti la donna in prima pagina

2. Il Convegno di Bordighera su «Donna Cronista»

Relazione generale

Relazione sindacale

Proposte operative

Impegni di lavoro

3. Le donne nei giornali fuori dal mito

La cronista «in croce»

Donne nei giornali, fuori dal mito

Da «Journaliste pigiste» a disoccupata generica

Diario «estivo» di una praticante

Il sogno e la porta chiusa

Lei, così carina vuol fare la giornalista?

Lavoro, famiglia e la «voglia» di scrivere

4. Il Seminario «Donne e Informazione»

Seminario a dicembre

Un Convegno per conoscerci

Lavoro nero o carriera: donna, è peggio

Pubbliciste per forza e non per «vocazione»

Nel «sottobosco» dei pubblicisti

Professionalità: un «modello diverso»

Quando c'è il «marchio d'origine»

5. Alcune realtà alternative

Il Bollettino delle donne e Desinenza in A

Bollettino fatica splendida

“Desinenza in A” tra fantasia e testardaggine

6. La donna come oggetto dell'informazione

Ancora sulla parzialità dell'informazione

Ancora mistero fitto sulla morte della bella studentessa di Giaveno. Perché è stata uccisa la modella?

Le giornaliste, una donna e un delitto

I pregiudizi e la realtà

E adesso la «vedova» non è più «diabolica»

Piatti gustosi per penne brillanti: fatto numero uno, fatto numero due e fatto numero tre

Spettacolo contrario alla donna

«Bionde», rally e boxe: il riflusso è di moda

Gli arbitri, le donne e il «colore»

Pizzi e giacche rosa

L'ennesima conferma del maschilismo

Il “caso” di Alba, Grimaldi, Ronconi. Tre piatti gustosi per penne brillanti

Un bel nudo compensa la mancanza di fantasia

C'è una spiegazione: l'angosciosa invidia del corpo femminile

7. Radio e televisioni private

Nuove realtà in espansione

Tra vallette e pubblicità qualcosa sta cambiando

Esplose l'altra metà dell'etere

«Provocare» il pubblico con le idee

Dalla radio un dialogo alla pari

Donna-manager tra rischi e libertà

La precarietà nelle radio-TV

8. XVI Congresso nazionale dei giornalisti

L'altra metà del Congresso

Eravamo in tante

Chi siete e cosa volete?

Due «consigliere» nazionali

Identikit del pubblicista

Una sentenza che fa storia

Nel «sottobosco» dei pubblicisti

9. Convegno delle giornaliste Nord-Sud

Unite, ma nella chiarezza

In lista con Rinnovamento due donne del

Coordinamento

Perché il nostro impegno è con Rinnovamento.

Informazione «sommersa»: tutte unite dal lavoro nero

Il difficile accesso alla professione

La chiamano “Scuola”

Precarietà e sfruttamento

Lavoro nero e sindacato
I pubblicitari e gli «altri»
Testate minori e professionalità
Che fatica costruirsi un'identità

10. Torniamo a parlare di aborto: dibattiti e polemiche sulla legge 194

In prossimità del referendum

Torniamo a parlare di aborto

La polemica sulla legge 194

«Torniamo a parlare di aborto» e scoppia la polemica: «Coordinamento giornaliste ma quali rappresenta?»

Un gruppo qualificato non una corporazione

Aborto: forse bisognava discutere di più

11. Si esaurisce un'importante esperienza

Interrogiamoci sul Coordinamento

La nostra forza cova sotto la cenere

Testimonianze

Stefanella Campana

Alessandra Comazzi

Donatella Giacotto

Vittoria Doglio

Daniela Finocchi

Grazia Novellini

Aida Ribero

Marinella Venegoni

Appendice

Video-tape

Fotoromanzo: «Storia di A. Una legge dalla parte della donna»

Il Bollettino delle Donne – Un'esperienza di giornalismo in relazione